

## Attività EG di esplorazione fluviale

Ai capireparto. Istruzioni per l'uso.

Nelle pagine successive trovate la scheda che abbiamo messo a punto per l'attività di esplorazione fluviale. E' un'attività che abbiamo concepito per le squadriglie, che possono svolgere senza la presenza di capi, e che riteniamo adatta per molti scopi, ad esempio come missione per una specialità di nautica.

Qui di seguito trovate alcune considerazioni che ci preme sottolineare, da tenere in mente quando proponiamo e seguiamo i ragazzi nelle attività nautiche.

Le attività di nautica, che siano per specialità individuali, di squadriglia o imprese varie, per essere reali esperienze nautiche devono necessariamente prevedere una fase acquatica, altrimenti diventano attività differenti: esplorazione, mani abili, ecc... , che vanno benissimo, ma sono altre cose!

Questo purtroppo ci pone dei vincoli legati alla stagione, dovuti alla temperatura dell'acqua e alle condizioni meteo, che comunque è bene tenere presenti anche nella bella stagione.

L'ideale sarebbe poter progettare l'attività di nautica in momenti in cui i ragazzi possano sperimentare l'ambiente acqua completamente, per vivere la piena esperienza che questo può fornire.

Se comunque avete necessità di programmare l'attività nel periodo invernale, cercate di mantenere un forte collegamento con l'ambiente acqua, per evitare che resti solamente teorica, virtuale... in una parola: asciutta! Ad esempio, l'attività invernale potrebbe essere la fase preparatoria di successiva fase realmente acquatica (ad es. la progettazione e costruzione di una zattera, con la quale si farà successivamente un'attività di esplorazione su un lago).

Sappiamo che spesso non è semplice coniugare tutto, però chiediamo a voi capi reparto di avere un occhio vigile in tal senso per saper trovare il giusto equilibrio.

In particolare, per questa attività i ragazzi dovranno cercare il più possibile di immergersi davvero nell'ambiente acqua, anche a costo di farlo fisicamente, attrezzandosi con stivali di gomma o simili.

La scheda che trovate di seguito potrà essere liberamente adattata da voi sulle specifiche competenze dei ragazzi, quindi sentitevi liberi di aggiungere, togliere, o commentare come meglio credete. Preparate l'attività insieme a loro, anche perché su alcuni punti, i ragazzi dovranno informarsi in anticipo.

Ci sono sicuramente molti percorsi in Toscana che si adattano bene a questa attività, noi ad esempio ve ne suggeriamo uno vicino a Colle Val d'Elsa (SI), dal ponte di San Marziale al ponte di Spugna. Accanto al ponte di San Marziale c'è anche la sede del branco del Colle val d'Elsa 1, che può costituire un punto di appoggio logistico per le squadriglie. Appena finito il sentiero, al ponte di Spugna, c'è la fermata per riprendere l'autobus per Firenze. Vi alleghiamo nell'ultima pagina anche la cartina di questo itinerario: parte dalla freccia verde in alto fino a quella in basso.

A richiesta possiamo fornirvi le cartine tornasole e le provette.

Per qualunque dubbio o chiarimento, siamo a disposizione all'indirizzo mail: [nautici.cnad@toscana.agesci.it](mailto:nautici.cnad@toscana.agesci.it)

Se conoscete altri percorsi che ritenete adatti per questa attività, segnalateceli alla mail qui sopra, specialmente se i vostri ragazzi sono riusciti a farci l'attività e gli è piaciuta! Magari inviateci la loro scheda, ci potrà aiutare a proporre questa attività ad altri reparti. Accettiamo anche critiche e suggerimenti!

***... siete pronti a partire in esplorazione???***



### ***Scheda dell'Esploratore***

- Descrizione dell'itinerario, annotando:

nome del corso d'acqua, punto di partenza e di conclusione del percorso svolto (indicare i mezzi di trasporto per arrivarci), durata del percorso, eventuali incroci con strade o sentieri, eventuale presenza di parchi naturali o aree protette.

- Descrizione dell'alveo del corso d'acqua, tenendo presente che le sponde destra e sinistra vanno

indicate mantenendo la sorgente del corso d'acqua alle spalle, prendendo nota di quanto segue:

andamento generale di pendenza, larghezza e profondità;

eventuale immissione di affluenti;

percorribilità delle sponde (presenza o meno di sentiero, presenza o meno di vegetazione che ostacola il passaggio);

presenza di pozze balneabili;

tipo di argini (naturali o artificiali);

presenza di guadi o ponti (annotare se percorribili a piedi o anche da veicoli);

presenza di abitazioni o altre costruzioni nell'alveo o nelle immediate vicinanze;

presenza di briglie idrauliche (se non sapete cosa sono, documentatevi prima di partire, per essere in grado di riconoscerle);

presenza di mulini, gualchiere (vedi nota qui sopra) o altri manufatti che sfruttano la forza dell'acqua;

presenza di rifiuti abbandonati (documentare con foto).

- Descrizione della vegetazione circostante il corso d'acqua:  
indicare se erbacea, arbustiva arborea; se possibile indicare le specie principali, aiutandosi con documentazione fotografica, o almeno indicarne il gruppo: mammiferi, rettili, ecc.
- Segnalazione di tracce, tane o avvistamenti di animali selvatici:  
se possibile indicare le specie principali, aiutandosi con documentazione fotografica.
- Valutazione e sommaria analisi della qualità dell'acqua in almeno tre punti, annotando:  
presenza di pesci (se possibile indicare le specie principali, aiutandosi con documentazione fotografica) e eventuali zone frequentate da pescatori (chiedere a loro quali specie sono presenti);  
limpidezza (si preleva un campione in un recipiente trasparente e si guarda in controluce);  
presenza di piccoli insetti acquatici visibili a occhio nudo solo osservando l'acqua in controluce;  
misurazione del ph con cartine tornasole;  
eventuale presenza di schiuma o di altri inquinanti visibili;  
eventuale presenza di tubazioni che scaricano nel corso d'acqua o nei pressi (annotare il punto preciso e documentare con foto, se possibile verificare se dal tubo escono liquidi, in caso affermativo misurarne il ph e prelevarne un campione).
- Disegno di un percorso rettificato topografico con il corso d'acqua al posto del sentiero, o almeno una rappresentazione in pianta del corso d'acqua.



***Bravi, ottimo lavoro !***

